

**DIPARTIMENTO DI INFORMATICA
SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA**

**Selezione pubblica per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad
attività di ricerca per un anno**

IL DIRETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;
VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127;
VISTO il D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403;
VISTA la legge 16 giugno 1998, n. 191;
VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449 e, in particolare, l'art. 51, comma 6;
VISTO il D.M. 11 febbraio 1998;
VISTA la nota ministeriale n. 523 del 12 marzo 1998;
VISTA la nota ministeriale n. 911 del 24 aprile 1998;
VISTO il Regolamento d'Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art.51, comma 6, della legge n. 449/97 e successive modificazioni del 26/02/1999; 13/01/2000; 07/03/2001 e 11/04/2001;
VISTA la delibera assunta dal Senato Accademico nella seduta del 19/09/2002 di approvazione del regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;
VISTO il D.M. n.45 del 26 febbraio 2004;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 22/04/2004;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 15/05/07;
VISTA la disponibilità di euro 18.600 su fondi Ateneo voce C anno 2008 prof.ssa Chiara Petrioli;
VISTA la disponibilità sul bilancio di Dipartimento – conto assegni di ricerca- di € 386.31 per integrare l'importo annuale dell'assegno di ricerca;
VISTO il decreto del Direttore del Dipartimento del 17.09.2009 n. 1/A

DECRETA

Art. 1 Numero degli assegni

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno annuale per la collaborazione ad attività di ricerca presso il Dipartimento di Informatica della Sapienza Università di Roma.

Art. 2

Settore scientifico-disciplinare, titolo ricerca, argomento colloquio

I titoli scientifici dei candidati devono avere specifica attinenza con il settore scientifico-disciplinare INF/01 – Informatica.

Il titolo della ricerca è: “Algoritmi e protocolli per reti autonome”

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

autonomic computing applicato alle prestazioni dei sistemi di rete wired e ad hoc

Responsabile Scientifico: Dott.ssa Novella Bartolini

Art. 3
Durata ed importo dell'assegno

L'assegno avrà la durata di 12 mesi. L'importo annuo è di euro 16.138,00 comprensivo dei soli oneri a carico del beneficiario.

L'importo dell'assegno sarà erogato al beneficiario in rate mensili. Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 4
Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla selezione i dottori di ricerca o laureati in possesso di curriculum scientifico - professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, gli Osservatori astronomici, astrofisici e Vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.C.P.M. 30 dicembre 1993, n. 593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati dell'Unione Europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, stabilito dal presente bando.

Art. 5
Domanda e termine di presentazione

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, dovranno essere indirizzate e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, al Direttore del Dipartimento di Informatica - Sapienza Università di Roma - Via Salaria 113, 00198 Roma, entro il termine di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando; le buste, anche in caso di consegna diretta, dovranno essere indirizzate come sopraindicato e riportare il riferimento al presente bando.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, nè per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relativi al concorso.

Le domande devono essere redatte secondo lo schema allegato al presente bando, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla selezione stessa:

- nome e cognome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);
- la data ed il luogo di nascita;
- la cittadinanza posseduta;
- la laurea posseduta, la votazione riportata, nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita;
- il diploma di dottore di ricerca, nonché la data e l'Università presso cui è stato conseguito, oppure il possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca;
- equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero;
- di non essere titolari di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente selezione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario va indicata la condanna riportata nonché la data della sentenza dell'Autorità giudiziaria che l'ha emessa;
- il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente selezione.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Art. 6 **Titoli e curriculum professionale**

Alla domanda dovranno essere allegati i sottoelencati titoli:

- certificato di laurea con voto;
- titolo di dottore di ricerca, se posseduto;
- documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, tesi di laurea o di dottorato, ecc.);
- curriculum sottoscritto della propria attività scientifica e professionale;
- pubblicazioni;
- elenco sottoscritto di tutti i documenti e titoli scientifici valutabili ai fini della selezione.

E' in facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo degli originali, fotocopia dei sopraelencati titoli, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale ai sensi dell'art. 2 comma 2 del regolamento d'attuazione della legge n. 127/97.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e di eventuali pubblicazioni inviate. Trascorso tale periodo il Dipartimento di non potrà ritenersi responsabile, in alcun modo, per dette pubblicazioni e titoli.

Art. 7 **Selezione**

La selezione è per titoli e colloquio.

Il punteggio complessivo per la valutazione dei titoli è di 60/100, così ripartiti:

- 10 (dieci) punti per il dottorato di ricerca;

- fino a 5 punti (cinque) per il voto di laurea;
- fino a 25 (venticinque) punti per pubblicazioni;
- fino a 10 (dieci) punti per diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea;
- fino a 10 (dieci) punti per altri titoli collegati all'attività svolta quali titolari di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali o internazionali; devono essere debitamente attestate la decorrenza e la durata dell'attività stessa.

Il punteggio per il colloquio è di 40/100.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti agli interessati mediante affissione all'albo del Dipartimento di Informatica.

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenere la prova stessa mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, salvo rinuncia scritta da parte di tutti i candidati.

L'assegno è conferito ad un candidato tra quelli che abbiano riportato la votazione minima complessiva (titoli e colloquio) di 7/10.

Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

Art. 8 Commissione giudicatrice

Con decreto del Direttore del Dipartimento di Informatica, su proposta del Consiglio di Dipartimento, sarà nominata la Commissione esaminatrice, costituita da tre componenti: un Professore Ordinario con funzioni di Presidente e due Docenti tra i quali al più un Ricercatore confermato; uno di essi ha anche funzioni di segretario verbalizzante.

Al termine dei propri lavori la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi individuali, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Art. 9 Formazione della graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio. La graduatoria di merito verrà utilizzata in caso di rinuncia dell'assegnatario; l'assegno, in tal caso, verrà conferito al candidato che risulterà idoneo nel rispetto dell'ordine della graduatoria.

Art. 10 Conferimento degli assegni di ricerca

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Il vincitore dovrà produrre entro 30 giorni dal conferimento dell'assegno, pena la decadenza del diritto allo stesso, una dichiarazione in carta libera ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4.1.1968, n. 15 e dell'art. 1 del D.P.R. 20.10.1998, n. 403, dalla quale risulti:

- data e luogo di nascita;

- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- posizione nei confronti degli obblighi militari
- inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso.

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. E' fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15 e degli artt. 483, 485 e 486 del Codice Penale.

Il titolare dell'assegno collabora alle attività di ricerca previste dal programma di cui all'art. 2, secondo le indicazioni e sotto la direzione del responsabile scientifico, in condizione di autonomia. Il titolare dell'assegno è tenuto a presentare annualmente alla Direzione del Dipartimento una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, corredata dal parere del responsabile scientifico.

L'assegno non può essere cumulato con altre borse di studio con finalità analoghe, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno.

Il titolare dell'assegno, qualora intenda svolgere ovvero continuare a svolgere un'attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperativa a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, può espletarla, fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti di ricerca.

I dipendenti di pubbliche amministrazioni possono beneficiare dell'assegno di ricerca qualora si collochino in aspettativa senza assegni per il periodo di durata del contratto.

L'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi per servizio militare, gravidanza e malattia, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato, non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini fissati.

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente, per l'intera durata dell'assegno o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta per dichiarare la risoluzione del contratto. Nei casi di gravi inadempienze, il contratto può essere risolto con delibera del Consiglio di Dipartimento.

E' prevista la risoluzione automatica del rapporto nei seguenti casi:

- ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
- violazione del regime delle incompatibilità stabilito dall'art.10;
- giudizio negativo espresso dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 11

Pari opportunità

Per quanto pertinentemente applicabile anche alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, il Dipartimento di Informatica cura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne.

Art. 12
Pubblicità della selezione

Il bando relativo alla presente selezione verrà pubblicato:

- mediante affissione all'Albo del Dipartimento di Informatica,
- attraverso il sistema informatico d'Ateneo sul sito internet www.uniroma1.it/ateneo/concorsi
- sul sito internet del dipartimento stesso www.di.uniroma1.it/dipinfo/.

Il presente bando di selezione sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro.

Roma, 17/09/2009

Il Direttore: Prof.ssa Rossella Petreschi

PUBBLICATO IN DATA 17/09/2009

Allegato n. 1

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo)

Al Direttore del
Dipartimento di Informatica
Sapienza Università di Roma
Via Salaria 113
00198 ROMA

..I. sottoscritt.....
nat... a(prov.di.....)il.....
e residente in(prov. di) cap.....
via..... n.

chiede di essere ammess.. a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca presso codesto Dipartimento, titolo della ricerca “Algoritmi e protocolli per reti autonome”
settore scientifico-disciplinare INF/01 – Informatica.

A tal fine, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 15/1968 e degli artt. 1 e 2 del D.P.R. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara:

- 1) di essere cittadino (a);
- 2) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (b);
- 3) di trovarsi, nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione:
.....
- 4) di essere in possesso del Diploma di laurea in conseguito in data presso l'Università di con il punteggio;
- 5) di essere in possesso del diploma di dottore di ricerca in, conseguito in data presso l'Università di, sede amministrativa del dottorato;oppure di possedere il curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca;
- 6) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente selezione;
- 7) di eleggere il proprio domicilio in (città, via, n. e cap) tel.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) autocertificazione/certificato di laurea in carta libera, con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto;
- 2) autocertificazione/certificato del titolo di dottore di ricerca;
- 3) elenco sottoscritto di tutti i documenti e titoli scientifici che ritiene valutabili ai fini della selezione;
- 4) copia dei documenti e dei titoli scientifici inseriti nell'elenco di cui al predetto punto;
- 5) curriculum sottoscritto della propria attività scientifico professionale.

Data

Firma (da non autenticare)
